

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00154031
ESC - Ente schedatore	S36
ECP - Ente competente	S36

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	piatto per elemosine

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Emilia Romagna
PVCP - Provincia	PR
PVCC - Comune	Sissa
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVI

DTZS - Frazione di secolo	seconda metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1550
DTSF - A	1599
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
ADT - Altre datazioni	sec. XVIII
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	manifattura tedesca
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	ottone/ sbalzo/ cesellatura/ punzonatura
MIS - MISURE	
MISD - Diametro	37.5
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Grande piatto con tesa dritta, segnata al bordo da minimi motivi punzonati, che una fascia concava a vescica di pesce raccorda al fondo, ove al centro è sbalzata l'immagine della Madonna Immacolata sulla falce di luna, col Bambino sul braccio destro e quella che pare una torciera nella mano sinistra; la figura è circondata da raggi alternativamente lanceolati e fiammeggianti e posta entro duplice cornice, la prima perlinata, la seconda con scritta in caratteri gotici di fantasia.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Anche se nella schedatura 1983 il piatto è assegnato per la tipologia delle decorazioni e l'iconografia dell'Immacolata al XVIII secolo, considerando che esso appartiene a quella vasta produzione diffusa in Italia da maestranze tedesche dal XV al XVII secolo e che la presenza della scena figurata centrale rimanda al più antico modulo di questi oggetti (poi caratterizzati dal motivo del rosone spiraliforme), si propenderebbe per una datazione al XVI secolo (aggiornamento 2006); quanto alla figura della Madonna, la linea allungata e il carattere rigonfio dell'abito parrebbe piuttosto di gusto tardomanierista. L'oggetto è ricordato insieme ad altri tre piatti, ugualmente in ottone e oggi perduti, nell'inventario del 1828.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS PR 61438

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	inventario
FNTD - Data	1828

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1983
CMPN - Nome	Bosi Dodi L.
FUR - Funzionario responsabile	Fornari Schianchi L.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Colla S.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Colla S.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI